CURRICULUM VITAE

CHIARA LUNARDINI

ATTUALE POSIZIONE

Da settembre 2016

Category Manager – Area Sviluppo Nuovi Servizi Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi Consip SpA

Ha la responsabilità di assicurare l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito del settore merceologico di riferimento attraverso lo sviluppo delle procedure di acquisto, partendo dalle esigenze definite nella pianificazione operativa dei singoli Disciplinari.

In particolare gestisce le iniziative relative ai settori:

- Servizi di musei (CPV 92521000-9);
- Servizi di vendita al dettaglio con riferimento ai bookshop museali (CPV 55900000-9);
- Servizi di editoria (CPV 79970000-4);
- Servizi di vigilanza (CPV 79710000-4; 79711000-1; 79714000-2; 79715000-9; 45233292-2).

Ha partecipato, quale componente, alle seguenti Commissione di gara:

- Parco Archeologico di Paestum Servizi museali
- Galleria dell'Accademia di Firenze Servizi museali
- 821/2018 Fornitura di servizi e prodotti per la comunicazione

ESPERIENZA PROFESSIONALE **PRECEDENTE**

Nov 2013 - Set 2016 | Lavoratore dipendente

La Triennale di Milano Servizi srl

Referente amministrativo e Controllo di gestione dei progetti speciali Expo 2015.

Supporto ufficio amministrazione nella gestione delle pratiche ordinarie del ciclo attivo e passivo e nella redazione del bilancio di esercizio.

Nov 2013 – set 2016 | Collaboratore esterno Struttura Consulting srl

Attività di affiancamento tecnico per la rendicontazione di progetti di Teatri e Festival cofinanziati dalla Fondazione Cariplo.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Set 2011- Ott 2013

Università Commerciale Luigi Bocconi

Corso di laurea specialistica in Economics and Management in Arts, Culture, Media and Entertainment

Set 2008- Ott 2011

Università Commerciale Luigi Bocconi, Milano Italia

Corso di laurea triennale in Economia e Management per Arte, Cultura e Comunicazione

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiaro e attesto la veridicità delle informazioni contenute nel presente curriculum vitae.

Pagina

PRIVACY: I dati personali pubblicati sono riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (direttiva comunitaria 2003/98/CE e D.Lgs. 36/2006 di recepimento della stessa) in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali.